

L'attesa

L'attesa pervade il paese. Tutti aspettano qualcosa. I **giovani** che devono vivere a casa con i genitori (e non sono bamboccioni!) aspettano un lavoro. Attendono di sapere "**quando?**" i **lavoratori** prossimi alla pensione. Attendono provvedimenti per la ripresa gli **imprenditori**. Attendono i **pazienti in lista d'attesa**. Attendono tutti.

Tutti aspettiamo di sapere che cosa deciderà di noi **l'Europa**, visto che i margini della sovranità nazionale sono ridotti ogni giorno di più. E aspettiamo anche che da un momento a l'altro qualche **agenzia di rating** pronunci a suo insindacabile giudizio la condanna del nostro paese alla povertà.

La politica non fa eccezione. Soprattutto a destra, o meglio, per dirla all'italiana, nel centrodestra. Non che a **sinistra** non vi sia attesa, tutt'altro. Ma essa consiste solo **nell'aspettare il giorno in cui Berlusconi se ne andrà**. Nel **centrodestra** invece l'attesa è molto più complessa. C'è attesa per vedere quel che farà la **Legha**: se deciderà di **mollare il Cavaliere** o se tornerà alla **secessione**. Si aspetta di capire cosa succederà nella Lega: come andrà a finire la questione della **successione a Bossi**, se sarà il Trota o Maroni o Calderoli. Oppure se rimarrà Bossi a vita.

Si attende di vedere cosa farà Berlusconi. Si aspetta gennaio per sapere se ci sarà la crisi di governo. Primavera per sapere se ci saranno le elezioni anticipate. C'è attesa per il **congresso del Pdl**: si farà o non si farà? Ci saranno o no a dicembre le condizioni per celebrare i congressi provinciali o intrevverrà qualche evento esterno che ne suggerirà il rinvio? Non si sa, non si può sapere. E poi che tipo di congresso sarà? Unitario? A mozioni? A correnti? Si attende anche di conoscere a **quanti aderenti** ammonta il Popolo della Libertà. Fino a qualche settimana fa i numeri non erano esaltanti. Ma ora, in vista del congresso aumenteranno di sicuro. E **fino a quando il Pdl si chiamerà così?** Berlusconi vuole cambiargli nome. Dice che "popolo della libertà" non è entrato nel cuore della gente. E probabilmente ha ragione. Così si aspetta di conoscere il nuovo nome. E l'attesa continua...

Paolo Danieli